



Un Regno che fu grande: Napoli Capitale

VIAGGIO DI GRUPPO CON STORICO DELL'ARTE

Dall'1 al 5 Marzo 2026

5 GIORNI / 4 NOTTI

VIAGGIO IN TRENO + PULLMAN LOCALE

ACCOMPAGNATORE CULTURALE: Dott. Paolo Mazzearella

ACCOMPAGNATORE TECNICO: Sergio Bottigiani



1° giorno 1 marzo – domenica – CAPODIMONTE

Ritrovo dei sigg.ri partecipanti alla Stazione Centrale di Bologna, alle ore 7,40.

Treno Freccia Rossa Bologna/Napoli ore 8,07/11,38.

Trasferimento in pullman in albergo e assegnazione delle camere. Tempo a disposizione per pranzo libero.

Il pomeriggio si sale in pullman al **Museo e Gallerie Nazionali di Capodimonte**, ospitato nel *Palazzo Reale di Capodimonte* dall'austera facciata e circondato da un bel giardino. E' il museo più ricco della città, le cui raccolte dopo l'ultima risistemazione si presentano suddivise per nuclei tematici.

La visita si concentra sui capolavori delle scuole pittoriche italiane e fiamminga, sui saloni sontuosi dell'appartamento storico, con l'armeria, la galleria delle porcellane; la galleria delle cose rare che propone curiosità e capolavori ed oggetti realizzati con materiali rari e preziosi come l'ambra, le corna di cervo, le noci di cocco; le preziose porcellane provenienti da Sevrès, Vienna, Zurigo, Berlino e dalla Real Fabbrica di Capodimonte. L'appartamento reale con l'alcova di Francesco I e Isabella di Spagna ed il salottino di porcellana, consente di rivivere le atmosfere della Corte napoletana dal Settecento all'Unità.

2° giorno 2 marzo lunedì – CENTRO STORICO

Prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo in pizzeria, cena libera.

Dall'albergo passeggiata nel centro antico della città, con una sosta alla **chiesa di Santa Chiara**, per ammirare il **Chiostro delle Clarisse**, di meravigliose maioliche colorate, è probabilmente il più splendido esempio di giardino rustico del '700.

Segue la spettacolare visita della **Cappella Sansevero** il cui interno è impreziosito dalla superlativa bellezza del **"Cristo velato"**, capolavoro di Giuseppe Sanmartino, di stupefacente realismo.

Si raggiunge poi la **Chiesa del Purgatorio ad Arco**, una delle chiese barocche più rappresentative, costruita nel XVII sec., in pieno fervore controriformistico, profondamente legata al culto dei morti ed oggetto di grande venerazione popolare; percorrendo la via dei Tribunali si giunge alla al **Pio Monte della Misericordia**. È un'istituzione dedicata alle opere di Misericordia che dal Seicento ai giorni nostri non ha mai smesso di operare. La chiesa contiene numerose opere di artisti napoletani (Giordano, Santafede, Caracciolo), ma soprattutto sull'altar maggiore si trova la tela del **Caravaggio "Le Sette opere di Misericordia"**, richiamo all'impegno del sodalizio, ma soprattutto rappresentazione della vita quotidiana messa in scena dall'artista in maniera intensa e moderna.

Dopo una pizza a pranzo, nel pomeriggio segue la visita del **Duomo**, dedicato a Santa Maria Assunta, il luogo di culto cattolico più importante di Napoli.

La facciata è stata ricostruita più volte nel corso dei secoli; quella attuale fu rifatta in stile neogotico alla fine dell'Ottocento. L'interno è arricchito da numerose cappelle, di cui le maggiori sono la straordinaria rinascimentale *cappella del Succorpo*, ovvero cappella Carafa, la **Reale cappella del tesoro di San Gennaro**, dall'ingresso monumentale, eretta a compimento del voto della città intera durante la peste del 1527, la *cappella Minutolo*, tra gli ambienti meglio conservati dell'età gotica a Napoli ed interamente affrescata la *basilica di Santa Restituta*, e numerosissimi altri capolavori.

3° giorno 3 marzo martedì – PALAZZO REALE, TEATRO SAN CARLO, MASCHIO ANGIOINO, PIAZZA PLEBISCITO, VIA TOLEDO, PALAZZO ZEVALLOS, GALLERIE D'ITALIA

Prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo libero.

Si inizia con la visita al **Maschio Angioino (Castel Nuovo)**, costruito nel XIII secolo da Carlo I d'Angiò, che desiderava una residenza che contemporaneamente servisse da reggia e da fortezza. Il Maschio prese subito il nome di "Castrum Novum", per distinguerlo dai più antichi Castel dell'Ovo e Capuano. Il Castello divenne - soprattutto durante il regno di Roberto d'Angiò - un centro in cui trovavano accoglienza artisti, medici e letterati, fra cui Giotto, Petrarca e Boccaccio. I successivi sovrani di Napoli apportarono modifiche alla struttura del Maschio, fino all'attuale definizione. Oggi il Maschio Angioino ospita il Museo Civico e propone un percorso vario e articolato nelle sale di rappresentanza dell'antica residenza angioina. Il percorso si articola tra la Sala dell'Armeria, la Cappella Palatina o di Santa Barbara, il primo ed il secondo piano della cortina meridionale, a cui si aggiungono la Sala Carlo V e la Sala della Loggia. Merita attenzione la Cappella Palatina, testimonianza dell'antica reggia angioina, dove sono visibili affreschi di scuola giottesca, forse di mano dello stesso pittore. Nell'ex-Sacrestia sono conservati oggetti, arredi sacri e opere di Caracciolo, Solimena, Giordano.

Due passi, poi il **Teatro San Carlo**, il teatro d'opera più antico del mondo realizzato nel 1737 per volere di Carlo di Borbone quale espressione del potere regio *"... Non c'è nulla in tutta Europa, che non dico si avvicini a questo teatro, ma ne dia la pallida idea. Gli occhi sono abbagliati, l'anima rapita..."* (Stendhal, 1817),

Segue la visita del **Palazzo Reale** che fu Reggia dei Borboni fra il 1734 ed il 1860, e che, con le sue forme "moderne" e grandiose, ideate da Domenico Fontana, doveva stupire il re di Spagna Filippo III, che però a Napoli non venne mai... Segue una passeggiata all'area monumentale della città: Piazza del Municipio, Palazzo San Giacomo, la Galleria Umberto I, (una delle gallerie urbane più imponenti e raffinate d'Italia).



Termina la mattinata in Piazza del Plebiscito, dove si trova il Gran Caffè Gambrinus, uno dei più antichi e celebri della città che conserva deliziosi ambienti decorati da stucchi e da interessanti dipinti di importanti pittori napoletani di fine '800, dove, volendo, non mancheremo di apprezzare *"na' tazzulella e' caffè"*. Nel pomeriggio, camminando un po' lungo **Via Toledo**, una delle strade

più famose del centro storico della città tra Piazza Dante e Piazza del Plebiscito, punto d'accesso per i Quartieri Spagnoli, si giunge a **Palazzo Zevallos**, un tesoro che Napoli cela tra i suoi palazzi nobiliari, vero e proprio scrigno di arte e misteri che da secoli affascina visitatori e studiosi. L'edificio è un capolavoro dell'architettura barocca napoletana, con stucchi, affreschi e decorazioni che creano un'atmosfera ricca e suggestiva. Eretto tra il 1637 e il 1639 su commissione di Juan de Ceballos y Nicastro, meglio noto come Giovanni Zevallos, il palazzo fu concepito come una residenza nobiliare di grande prestigio. L'architetto Cosimo Fanzago, uno dei più importanti del suo tempo, ne curò la realizzazione, conferendogli un'eleganza e una maestosità senza eguali. Nel corso dei secoli ha ospitato personaggi illustri e ha subito diverse trasformazioni. Intorno a Palazzo Zevallos si intrecciano numerose leggende e misteri



che alimentano la sua fama. Si narra di tesori nascosti, di stanze segrete e di presenze soprannaturali che animano le notti del palazzo. Queste storie, tramandate di generazione in generazione, hanno contribuito a creare un'aura di mistero intorno a questo luogo affascinante. *Purtroppo questa visita NON è garantita; il Palazzo è di proprietà dell'Istituto Bancario San Paolo. Stiamo cercando di ottenere la possibilità di visitarlo. Speriamo di riuscirci, ma non è certo.*

Il Palazzo ha ospitato fino a pochi anni fa le collezioni delle **Gallerie d'Italia**, che ora hanno trovato sede nel palazzo Progettato da Marcello Piacentini alla fine degli anni Trenta del Novecento, già sede del Banco di Napoli. Oggi è stato ripensato con i più innovativi criteri museografici grazie al progetto architettonico di Michele De Lucchi. Presenta tre importanti itinerari espositivi, con opere appartenenti al patrimonio storico-artistico di Intesa Sanpaolo: l'arte napoletana dal XVII al XX secolo, col capolavoro assoluto **"il Martirio di sant'Orsola"** di **Caravaggio**; la **raccolta di ceramiche attiche e magnogreche**, per la prima volta allestita nella sua interezza, e un'importante selezione di opere del **Novecento**.

4° giorno 4 marzo mercoledì – CASTEL S.ELMO, CERTOSA DI SAN MARTINO, DONNAREGINA, SAN GIOVANNI A CARBONARA

Prima colazione, cena e pernottamento in albergo; pranzo libero.

Il mattino si sale al **Vomero** dove grandi palazzi e strade a raggiera piene di traffico hanno sostituito l'ambiente idilliaco che, tra '800 e '900, aveva reso famosa la collina del Vomero; delle splendide residenze di un tempo ben poco è rimasto. La sommità della collina è il punto privilegiato con i "tesori" di Castel Sant'Elmo e della Certosa di San Martino e per gli spettacolari panorami, **con la famosa vista di Spaccanapoli**. Visita di **Castel Sant'Elmo** punto strategico già per gli Angioini, poi per i Borboni, per tenere sotto controllo la città. Visitando il fortilizio, imperdibile lo splendido panorama dagli spalti. Di fronte, le bianche mura della **Certosa** angioina di **San Martino**, luogo davvero entusiasmante, un monastero certosino che oggi ospita il museo dedicato alla storia della città. Oltre al monastero stesso che è di una bellezza disarmante, si possono ammirare – fra numerose altre opere d'arte – una pregevole collezione di **presepi del Settecento** e una delle più importanti chiese barocche di Napoli, splendida d'intarsi marmorei e ricca di dipinti. Vi si trova anche il museo navale. Si visiteranno le sezioni aperte.

E' un vero godimento lo splendido panorama sulla città, il golfo di Napoli da Capo Miseno a Punta Campanella, le Isole di Capri, Ischia, Procida, il Vesuvio.

Ridiscesi in città, tempo a disposizione per il pranzo libero.

Il pomeriggio visita al **Complesso Monumentale di Donnaregina** che offre un interessante ed unico itinerario tra gotico e barocco. Si potrà ammirare la chiesa trecentesca di Donnaregina Vecchia, rara testimonianza dello stile gotico napoletano. Il ciclo pittorico del coro presenta un Giudizio Universale, storie di Cristo, di santa Elisabetta, santa Caterina e sant'Agnese. La chiesa presenta un interno a navata unica con sei grandi cappelle, un importante altare con marmi policromi e due grandi tele di Luca Giordano. Inoltre sono visitabili il comunichino delle monache, la sacrestia, l'antisacrestia ed i matronei al secondo piano. All'interno della chiesa barocca rimasta chiusa per tanti anni si snoda il prezioso **Museo Diocesano**. Qui sono esposti dipinti – veri capolavori – provenienti dalle tante chiese napoletane e dalla Cattedrale. Sono inoltre visibili preziosi oggetti liturgici in oro e argento.



Si chiude la giornata con la visita alla **chiesa di San Giovanni a Carbonara**, piccolo tesoro d'arte da non perdere, a poche centinaia di metri da porta Capuana, uno dei migliori esempi di architettura gotica a Napoli. Dietro una facciata semplice e austera, si celano un numero impressionante di opere d'arte di epoca rinascimentale. L'originalissima struttura a tenaglia dello scalone (1707) è frutto dell'ingegno di Ferdinando Sanfelice.

5° giorno 5 marzo giovedì - MUSEO ARCHEOLOGICO, MERGELLINA, VILLA PIGNATELLI

Prima colazione in albergo e pranzo libero.

Visita al **Museo Archeologico Nazionale**, tra i più antichi e importanti al mondo per ricchezza e unicità del patrimonio e per il suo contributo offerto al panorama culturale europeo.

L'origine e la formazione delle collezioni sono legate alla figura di Carlo di Borbone, sul trono del Regno di Napoli dal 1734, e alla sua politica culturale. Si deve poi al figlio Ferdinando IV il progetto di riunire nell'attuale edificio i due nuclei della **Collezione Farnese** e della raccolta di reperti vesuviani già esposta nel Museo Ercolanese all'interno della Reggia di Portici.

La collezione Farnese, è probabilmente la più celebre tra le raccolte romane di antichità. Ne fu iniziatore Alessandro Farnese, asceso al soglio pontificio come Paolo III nel 1534, e fu poi ulteriormente arricchita dall'opera dei suoi nipoti, i cardinali Alessandro e Odoardo; lo scavo realizzato presso le Terme di Caracalla a partire dal 1545, che suscitò la meraviglia del tempo portando alla luce sculture eccezionali come l'**Ercole** celebre statua in marmo, copia romana del III secolo d.C. dello scultore ateniese Gliconell e il **Toro Farnese**, ovvero Supplizio di Dirce, copia romana di un celebre gruppo scultoreo ellenistico, uno dei più grandi gruppi scultorei giunti dall'antichità. E ancora: la statuetta bronzea del *Fauno Danzante*, ed i mosaici, con l'eccezionale *Battaglia di Alessandro contro Dario*; il gabinetto segreto, gli oggetti di vita quotidiana e le pitture possono essere considerate altro pezzo forte del museo, inestimabili frammenti di vita prima della disastrosa eruzione del Vesuvio. Ed ancora tanto altro.

Concludiamo questa visita a "*Napoli Capitale*" con una passeggiata in pullman a **Mergellina**, famoso quartiere celebrato nei secoli per la sua bellezza da pittori e poeti; si estende tra il largo Sermoneta e la Torretta, lambendo Piedigrotta e la riviera di Chiaia, in riva al mare, ai piedi della collina di Posillipo; poi in **Via Chiaia**, la strada per eccellenza degli acquisti napoletani, e visita a **Villa Pignatelli**, l'esempio più noto e rappresentativo delle residenze principesche di architettura neoclassica di Chiaia, con l'unico giardino patrizio rimasto a ridosso del mare, ricco di piante belle e rare, e che rispetta, nella attuale sistemazione l'impianto originario. Le decorazioni a stucco, i dipinti e gli arredi delle sale sono quelli originali e furono eseguiti tra il 1870 ed il 1880 dal pittore romano Vincenzo Paliotti

Da qui trasferimento in pullman alla stazione centrale in tempo utile per il treno Freccia Rossa Napoli/Bologna ore 18,30/21,53.

PREZZO:

- per 20 persone	€ 1410,00.=
- da 15 a 19 persone	€ 1540,00.=
- da 10 a 14 persone	€ 1790,00.=

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:

Supplemento camera doppia uso singola: € 185,00.=

Senza treno RIDUZIONE DI € 130,00.=
(ritrovo direttamente in albergo)

Assicurazione contro penale annullamento (facoltativa): € 45,00.=
(no malattie pregresse; franchigia 20%. Da attivare al momento della prenotazione)

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio A/R in treni Freccia Rossa, posti a sedere prenotati seconda classe
- pullman a Napoli per gli spostamenti necessari indicati in programma
- biglietto giornaliero metropolitana 3° giorno
- accompagnatore culturale: *dr. Paolo Mazzecca* storico dell'arte in Napoli
- accompagnatore tecnico ARTEVIAGGI-ECOLUXURY
- sistemazione in albergo indicato, trattamento pernottamento e prima colazione buffet
- tre cene nel ristorante dell'albergo, bevande incluse (¼ vino e ½ minerale)
- un pranzo in pizzeria storica (dolce, birra, caffè inclusi)
- Prenotazione ed ingressi a: Museo Capodimonte, Palazzo Reale, Teatro San Carlo, Complesso Donnaregina, Chiesa e Chiostro Santa Chiara, Pio Monte della Misericordia, Cappella Sansevero, Certosa di San Martino, Castel Sant'Elmo, Maschio Angioino, Villa Pignatelli, Reale Cappella del Tesoro di San Gennaro, Museo Archeologico
- assicurazione medico sanitaria e furto bagagli

LA QUOTA NON COMPRENDE:

eventuali ulteriori ingressi a pagamento, 4 pranzi, una cena, mance, facoltativi, facchinaggio, tassa di soggiorno (pagare in loco € 5,50 a persona per notte), quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

- I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
- PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO
- PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AD ECOLUXURY TRAVEL VIA EMAIL O TELEFONO, FORNENDO I DATI ANAGRAFICI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, CF, CELL.); OVVERO INVIARE COPIA DELLA CARTA DI IDENTITA'
- ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 500; SALDO ENTRO IL 1° FEBBRAIO 2026
- NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 20
- PER PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO: IBAN: **IT27L0200805364000105290878** INTESTATO A ECOLUXURY TRAVEL S.R.L.

Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA - Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.ecoluxurytravel.it